

7 giorni A SAN FELICE

ENTRARE E USCIRE DA SAN FELICE

Due eventi prossimi incideranno sui nostri movimenti in entrata ed uscita da San Felice: l'installazione di un semaforo all'ingresso del quartiere e la viabilità indotta dalla prossima apertura della Dogana a Segrate.

Vediamo il semaforo.

Il Comandante Fabietti, responsabile della Vigilanza Urbana di Segrate, interpellato ha precisato che:

- il semaforo verrà installato entro i primi mesi del 1992 una volta esaurito il lungo iter burocratico comunale;
- certamente vi sarà più sicurezza nell'entrare ed uscire da San Felice sia per le auto che per i pedoni, ma a prezzo di un inevitabile rallentamento del traffico;

- i tempi di alternanza del semaforo saranno calcolati sulla base dei flussi di traffico medi;

- non sarà possibile dare la svolta continua a destra per chi esce da San Felice in quanto non si può dividere fisicamente con una aiuola le due carreggiate che provengono da San Bovio, una che gira nel quartiere e l'altra che va a Milano. Poiché vi saranno sempre coloro che pur dovendo andare a Milano percorrono la corsia che gira a San Felice, vi sarebbe pericolo di scontro.

Su la base di queste previsioni dobbiamo aspettarci code più lunghe di quelle che oggi dobbiamo sopporta-

re nelle ore di punta per entrare e soprattutto per uscire da San Felice.

Per quanto riguarda la Dogana è di questi giorni la notizia che il Sindaco di Segrate Turri ha raggiunto un accordo con la Regione, il Comune di Milano e i Ministeri competenti per un collegamento diretto della Dogana con la tangenziale e uno svincolo funzionale con la Cassanese a Pioltello.

Nulla si sa invece sulla realizzazione dello svincolo che doveva sorgere sulla Rivoltana di fronte all'entrata del Lago Malaspina. L'Ufficio Tecnico del Comune di Segrate interpellato ha dichiarato di non sapere nulla perché tutto è nelle mani del Sindaco.

Poiché le fonti giornalistiche non hanno riportato nulla circa questo svincolo e poiché i collegamenti previsti devono essere improrogabilmente realizzati entro il mese di Agosto 1992 vi sono buone speranze che tale svincolo sia stato annullato anche perché il tempo previsto non sarebbe sufficiente per costruire un nuovo ponte sulla ferrovia.

I Tir che percorrono la Rivoltana verso Milano dovrebbe deviare così verso la Cassanese utilizzando il ponte di Seggiano, senza giungere sino dalle nostre parti, non aggravando così il già pesantissimo traffico.

Daremo ulteriori notizie.

G.C.S.

POSSIAMO ANCORA DIRCI CATTOLICI?

Che cosa significa essere cattolici? La domanda può sembrarci superflua.

È tutta la vita che ci sforziamo di vivere da cristiani e non sappiamo ancora che cosa significa?

Sono venti secoli che esiste la Chiesa, con la sua dottrina, con il suo culto, con i suoi santi, e tutto questo non ci basta ancora per conoscere il significato del Cristianesimo?

Eppure mi sembra che la domanda vada posta, oggi più che mai. Forse fino a ieri il cristiano (parlo del cristiano delle nostre parti) poteva vivere il suo cristianesimo così, semplicemente, senza la necessità di riflettersi sopra. Perché tutti erano cristiani. Perché la pratica del Cristianesimo apparteneva alle cose "normali" della vita. Chi non andava a Messa, specialmente nei paesi, era segnato a dito, era qualcuno fuori della normalità.

Oggi non è più così. Oggi il cristiano deve adattarsi all'idea di vivere in un mondo dove altri, forse molti altri, la pensano diversamente. E questi altri non sempre sono più cattivi di lui; spesso sono onesti nel loro lavoro, a volte anche capaci di sacrificarsi per grandi e nobili ideali; su alcuni punti il cristiano ha da imparare da loro.

E allora si pone il problema: che cosa ha lui di diverso dagli altri? In che cosa si deve distinguere da loro nelle singole azioni o, ancor di più, nell'orientamento della sua vita? Credo che una domanda posta così, a bruciapelo, troverebbe molti imbarazzati a dare una risposta. Verrebbero forse alle labbra parole senza dubbio giuste, ma che non soddisferebbero neppure chi le pronuncia: darebbero l'impressione di

SEGRATE, SEGRATE...

La Giunta è in crisi. Tre consiglieri del PDS escono dal gruppo consiliare degli ex comunisti per i grossi contrasti che ormai da alcuni mesi caratterizzavano i loro rapporti con il partito e con la Giunta.

Due di loro, Liliana Radaelli, assessore alla pubblica istruzione, e Lorenzo Dell'Orto, delegato all'arredo urbano, pare formeranno un gruppo

consiliare indipendente, mentre fonti autorevoli preannunciano il passaggio del terzo transfuga, Roberto Uggeri, al Partito Socialista (cambiare partito a Segrate è sempre stato di moda).

Le ragioni che hanno indotto i tre consiglieri a uscire dal PDS sono

segue in 2ª pagina

segue in 2ª pagina

POSSIAMO ANCORA DIRCI CATTOLICI?

restare al margine, di non andare a fondo.

Del resto, è vero: il Cristianesimo ha venti secoli di storia e possiede una dottrina immutabile che nella sua parte sostanziale è certamente conosciuta. Ma è anche vero che la dottrina cristiana è vasta e complessa e, pur restando eguale a se stessa, può adattarsi, nelle singole epoche della storia, alle varie mentalità, esigenze, sensibilità degli uomini.

Altro è il modo con cui il Cristianesimo veniva presentato nei primi secoli delle persecuzioni, altro come veniva presentato nel Medio Evo, altro è come deve essere presentato oggi. Fra le diverse verità o i diversi aspetti che rientrano nell'insieme della dottrina cristiana, l'una o l'altro viene messo maggiormente in evidenza o addirittura preso come punto focale, intorno a cui tutto il resto viene ordinato e trova la sua giusta luce.

La storia della Teologia e dei Concili è rivelatrice su questo punto. È interessante vedere come si sposta il centro di interesse: dai problemi cristologici e trinitari, alla dottrina del peccato e della grazia, all'aspetto istituzionale della Chiesa e dei sacramenti, al carattere dialogico e comunitario della vita cristiana, e così via.

Oggi, come va presentato il Cristianesimo? Su quale verità o su quali aspetti bisogna insistere di più. Ecco quanto mi propongo di esporre quest'anno.

È chiaro che non dobbiamo attenderci nulla di sostanzialmente nuovo, ma solo una nuova esposizione delle stesse verità.

In questo lavoro non siamo soli. Altri ci hanno preceduto. Altri certamente continueranno questo sforzo che, necessariamente, deve essere fatto in comune.

Possediamo soprattutto il grande lavoro compiuto dai rappresentanti di tutta la Chiesa nel Concilio Vaticano II. Questi documenti saranno la base della nostra riflessione.

Ma ci serviremo anche dei contatti avuti a vari livelli, delle discussioni fatte, delle difficoltà udite. Ed infine terremo davanti a noi persone che si sforzano di vivere, giorno per giorno, il loro Cristianesimo e, senza saperlo, ci suggeriscono che cosa significa vivere oggi la vita cristiana.

don Giampiero

SEGRATE, SEGRATE... (segue dalla 1ª pagina)

note in quanto riportate anche dalla stampa nazionale: perseguimento in seno alla Giunta di interessi particolari invece di quelli della intera cittadinanza, disorganizzazione degli uffici amministrativi e, soprattutto, contrasti sulla sistemazione di alcune aree verdi della città (dove, come, quanto costruire e soprattutto CHI dovrà costruire). I colleghi Radaelli e Dell'Orto che, è bene ricordarlo, sono tra i più seri e stimati consiglieri della maggioranza, hanno probabilmente capito che era meglio prendere le distanze dai loro compagni di partito di cui non condividevano l'operato.

Prima conseguenza di questi contrasti che dividono maggioranza e Giunta è la pressoché assoluta paralisi delle attività amministrative. Tra i dipendenti comunali serpeggia il malcontento (lo stesso Comandante della Vigilanza, Fabietti, ha denunciato le grosse responsabilità

degli amministratori); il Consiglio Comunale è stato finalmente convocato per la prossima settimana, dopo quasi tre mesi di inattività; il problema Dogana che affligge la nostra città è gestito autonomamente dal Sindaco come fosse un suo affare privato, ecc. ecc.

Malgrado tutto ciò la Giunta sembra poter convivere anche con la crisi in atto: nessuno, nonostante tutto, è disposto ad alzarsi dalla propria traballante, ma tutto sommato comoda, poltrona. Gli stessi ex-pidessini, tanto critici verso i loro ex compagni e verso i socialisti, sembra rimarranno in Giunta. Alla faccia della coerenza!

Purtroppo però chi fa le spese di tutto sono i cittadini, compresi quelli di San Felice, che ancora stanno aspettando che il Sindaco dia seguito alla sua gentile visita...

Corrado Limentani
(Consigliere Comunale DC)

E ALLORA???

Buone notizie sul fronte dei furti: quest'estate, dopo molti anni, non si è registrata nessuna incursione di ladri negli appartamenti di San Felice.

La sorveglianza nei mesi delle vacanze era stata rafforzata e le guardie sollecitate dall'amministratore (il quale peraltro è stato a lungo presente anche in agosto), hanno fatto del loro meglio. Aggiungiamo a tutto anche un pizzichino di fortuna e... speriamo che sia l'inizio di un lungo periodo sicuro!

Se i panettoni di cemento fossero commestibili, potremmo fare un'abbuffata pantagruelica. Invece non sono commestibili, ma solo antiestetici, pericolosi, inutili, abusivi: e speriamo che chi di dovere (il comune, l'amministrazione?) li facciano scomparire al più presto:

- antiestetici: non c'è bisogno di dimostrarlo, perché basta guardarli;
- pericolosi e inutili: posizionati a seconda dei criteri personalistici di una pseudo difesa degli ingressi ad alcuni stabili, invece di disincentivare la sosta delle auto davanti ai medesimi, riescono solo a spostarle al centro della strada, col risultato che pedoni, carrozzine e biciclette sono in balia degli automobilisti di (spesso veloce) passaggio;
- abusivi: tutti questi panettoni sono posizionati su terreno del supercondominio, sulla sede stradale, senza

autorizzazione (che potrebbe essere data solo dall'assemblea...).

Diciamo quindi che le ragioni per farli rimuovere sono molte e valide.

Per il resto, nulla di nuovo se non i soliti numerosi, devastanti abusi edilizi che, oltre al danno estetico, portano ad un successivo, irreversibile deterioramento del quartiere, le cui case finiranno per valere come quelle di una bidonville. Non solo, ma i "furbi" che chiudono balconi e rendono abitabili i sottotetti, aumentano la loro superficie abitabile: quanti di loro denunciano tale aumento agli amministratori? Oltre le beffe, dunque, il danno perché sono i "meno furbi", cioè gli altri condomini, a pagare per loro...

Dopo mesi di attesa finalmente il campo di pallacanestro è stato dotato delle nuove attrezzature. Peccato però che uno dei tabelloni – caduto dal camion che lo ha trasportato – non stia in piedi e che la ditta fornitrice non ritenga di dovere fare uno sforzo per terminare la posa in opera.

Se da un lato, quindi, si deve ringraziare l'assessore Radaelli che ha mantenuto (anche se con un po' di ritardo!) la sua promessa, bisogna anche chiederle di esigere che la ditta fornitrice mantenga l'impegno assunto e i ragazzi possano giocare con due canestri e non con uno solo, come si adattano a fare ora.

posta posta posta posta posta posta posta

CALDA E... SEMPRE

Anche nella scorsa estate, come in tutte le estati sanfelicine, abbiamo avuto quindici giorni di "black-out" nel servizio dell'acqua calda. Ormai sembra che tutti gli abitanti del quartiere siano rassegnati di fronte a questa ineluttabile (?) chiusura: certamente, pensano in molti, non c'è via d'uscita di fronte alla necessità di effettuare pesanti operazioni di revisione, di pulitura, di messa a punto, di... quello che volete. Ma è proprio così? Mi permetto di obiettare, di dubitare, di chiedere maggiori spiegazioni. Insomma, non ci sto.

Possibile che il nostro impianto sia così diverso da tanti altri impianti del genere che funzionano tutto, proprio tutto l'anno, e che per i lavori di manutenzione si fermano due, massimo tre giorni?

Non sarà invece che si tratta solo di una questione di soldi? Nel senso che quella fermata serve per risparmiare una certa cifra, ma che, pagando il giusto, potremmo avere la nostra acqua calda per tutto l'anno. Non sono in grado di sostenere questa o un'altra tesi. La butto lì, sperando che arrivi una spiegazione plausibile dall'amministrazione. E anticipo una richiesta: se si tratta di risparmiare, vorrei sapere quanto. E se non si tratta di una cifra iperbolica, propongo che la si paghi.

Così finalmente potrò lavarmi anche d'estate quando fa tanto caldo, quando si suda, quando tornando a casa si desidera fare una doccia. So che i sanfelicini soci del Malaspina Sporting Club usano gli spogliatoi nel periodo di "black-out". Non sono nella stessa condizione e credo che, comunque,

saranno d'accordo con me soci e non soci. Le persone che conosco e che ho interrogato su questo tema si sono dette d'accordo su questa linea.

È un tema da assemblea di condominio centrale? Non so. Ma se è così mettiamolo all'ordine del giorno e discutiamolo.

Mi sembra impossibile che in un condominio dove il servizio dell'acqua calda costa, eccome, ci debba essere questa limitazione. Eppoi, mi chiedo, perché succede solo a San Felice? Credo che in attesa di pareri autorevoli anche altri sanfelicini vorranno esprimere la loro idea su questo punto. E spero che la prossima estate sarà anche per noi un'estate "pulita".

Grazia Panichi Parodi

A TUTTI I COSTI

Risposta alla lettera del Sig. R.D. "Com'è difficile differenziarsi".

Non sono più giovane, ma sono sensibile al problema "ecologico" e nel mio piccolo faccio quanto posso, come ad esempio: raccogliere la carta (ma proprio tutta la carta) che deposito negli appositi contenitori (se sono pieni aspetto che si svuotino).

Così come per il vetro, la plastica, le lattine e le pile. Verissimo che molti non lo fanno e altri ne approfittano per fare dello stupido vandalismo. Questo però non mi fa desistere da quello che ritengo un mio preciso dovere, il rispetto per quanto ci circonda e a S. Felice c'è quanto di meglio si possa desiderare, dovrebbe portare tutti a seguire chi da il buon esempio e non gli altri.

La vera sensibilità sta nel fare il meglio per l'ambiente in cui si vive e non il contrario.

G. Bruno

UNA PARROCCHIANA A LOURDES

Lourdes! Borgo della Francia situato ai piedi dei Pirenei quasi sconosciuto fino alla fine dell'800.

Ora è una piccola metropoli con le sue Basiliche dedicate alla S. Vergine, in cui si celebrano e si svolgono messe, riti penitenziali ed incontri con i numerosissimi pellegrini, che giungono da ogni parte del mondo.

È proprio il caso di ripetere "Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e grande è il suo nome". Pregare in comunione con i fratelli, bisogno di pregare con il rosario in mano, è questa l'atmosfera che si respira a Lourdes, nel grande recinto che circonda i luoghi sacri, partecipare alle S. Messe officiate nella Grotta e nelle Basiliche. "Grotta" parola dolce da pronunciare, è qui che la Madonna apparve alla piccola pastorella Bernadette: è la prima meta che i pellegrini raggiungono, è il ritrovo con la Vergine, con tante candele che ardono ai Suoi piedi, è qui che gli ammalati, i sani, i credenti e perché no, anche i non credenti alla ricerca di un qualcosa sostano e, coloro che sanno già pregare, imparano a pregare meglio e quelli che non sanno pregare balbettano "Ave Maria". Si innalzano le lodi a Gesù ed alla Sua Mamma, preghiere recitate in tante lingue diverse, ma è una voce sola che sale al Cielo.

La sosta dei pellegrini in questa cittadina è di pochi giorni, ma pieni di tanta spiritualità e di tanti impegni religiosi: S. Messa internazionale, Via Crucis, processione Eucaristica, fiaccolata, "le flambeau". A volte stanchi, molto stanchi, si è tentati di non partecipare a qualche incontro, no, non è possibile: è una Voce che dal cuore Ti spinge a recarti puntuale là dove la Madonna Ti aspetta, a dialogare ancora con Lei ad invocare il Suo aiuto e la Sua Benedizione.

Giunge il giorno della partenza, è triste la separazione, ci eravamo abituati a stare vicino a Lei! Ma ecco che nel nostro cuore, mentre il treno ci riporta alle nostre case, si fa vivo pian piano il proposito di riuscire a cantare con Te in ogni giorno della nostra vita il Magnificat della nostra riconoscenza, del nostro ringraziamento e del nostro amore.

N.T.C.

Clan. Ad attendere le Scolte e i Rovers a Belforte c'era don Wandro con pala, cazzuola, un tetto da riparare e una baita da dipingere. È stato un Campo di lavoro, ma anche di riflessione e di piacere grazie agli ormai famosi gnocchi con il pesto di Ovada. Questa ormai è storia passata adesso è già ora di augurare Buona Caccia e Buona Strada a tutti.

P. Passaretti

CAMPI ESTIVI 1991

Genitori che piangono, mamme che nascondono nello zaino un paio di calzini in più, nonne che abbracciano per "l'ultima" volta le loro care nipotine; ma cosa succede, parte la legione straniera? Niente di tutto questo, è solo il Campo Estivo Scout. I più tranquilli sembrano proprio i ragazzi che aspettano di salire sul pullman. Partiamo con loro e vediamo come sono andate le cose quest'anno.

Il primo a partire, il 15 luglio, è il pullman delle Guide e degli Scouts. Il viaggio è stato lungo: Como, Chiasso, Passo del San Gottardo, Schutenpass, sempre più in alto fino a Kandersteg, nel Cantone di Berna: Kandersteg è un tipico paesino svizzero con le casette di legno e le mucche stile "Milka"; qui nel 1931 Baden Powell decise di fondare un Centro Scout internazionale, dove

ragazzi di tutto il mondo potessero incontrarsi e vivere un'esperienza di fratellanza scout. I nostri ragazzi hanno colto in pieno lo spirito del Campo, tanto che la lingua ufficiale era un perfetto italospagnoanglotedesco! Tante le attività, i giochi, i bivacchi internazionali, la pioggia e la cioccolata, svizzera, naturalmente!

A Settembre è partito il pullman delle Coccinelle e dei Lupetti, destinazione Vara Inferiore. Qui tra folletti, draghi e incantesimi è esplosa l'allegria. Particolarmente sentita è stata la Giornata dello Spirito con Baloo, ma non sono mancati momenti di divertimento come il Grande Gioco e le attività al fiume.

Per i più grandi c'è stato anche il tempo per una corsa al mare a Celle Ligure, ospiti del gruppo scout locale. L'ultimo a partire è stato il Campo di

annunci annunci ann

- L'Avvocato Rosamaria Giasseti Lombardo comunica il nuovo numero di telefono e telefax (02) 703.00.345 - 1° Strada, 27 - 20090 Segrate - Milano San Felice
- Vendo completo judo, seminuovo, per ragazzo 8-10 anni. Tel. 7530720
- Madre lingua insegna inglese, esegue anche traduzioni. Tel. Carolina 7533259
- Inglese insieme dal 14 ottobre, 1 ora e mezzo alla settimana, gruppi di 2 dalla V elementare alla III media, grammatica e conversazione facilmente. Tel. 7532091
- Studente di ingegneria impartisce ripetizioni di matematica e fisica a studenti di liceo scientifico e classico. Tel. 7532879
- Coniugi peruviani in Italia con regolare permesso, referenziati, offresi come custode e lavori domestici. Tel. 7530931
- Vendesi 1 tavolo bar da salotto in radica di noce + 1 tavolo da pranzo rotondo in radica di noce, acciaio e vetro + 4 sedie in acciaio e cuoio. Tel. 7533437
- Vendo Swatch Happy Fish (con pesciolini) da collezione L. 400.000 e Barrier Reef nero L. 250.000. Tel. 7530762 ore serali
- Fisioterapista offresi per trattamenti pomeridiani a domicilio, saba-

IL GRUPPO

Dopo la gita a Venezia di cui tutti ormai avranno sentito parlare perché la partecipazione è stata... massiccia, il GRUPPO ha festeggiato il suo decimo compleanno con un cocktail che ha offerto l'occasione a tante socie per ritrovarsi, stare assieme, accogliere le nuove arrivate e discutere delle attività future. Programma di Ottobre
Mercoledì 9 - LA RELIGIONE ISLA-

MICA - Conversazione della prof. E. Valera - Ore 16
Mercoledì 16 - BOLOGNA MEDIOEVALE - Visita guidata dalla dott. Fontana - Partenza alle 8.15 dal Girasole
Mercoledì 23 - LA RELIGIONE EBRAICA - Conversazione del rabbino dott. Kopchowsky
Mercoledì 30 - UN POMERIGGIO IN BRIANZA (Civate, Montevicchia).

- to anche al mattino. Tel. 7533489 dopo le ore 14
- Cerco persona fissa pratica per accudire signora anziana. Tel. 7530103
 - Sono Monica, l'amica di Cristina D'Avena in Cri-Cri, e sono qui a San Felice per insegnare a voi bambini a leggere e imparare poesie studiando, giocando! Ciao! Tel. Paola 7531637
 - Organizzo feste fantastiche per voi bambini! Tel. Paola 7531637
 - Studentessa universitaria impartisce lezioni di materie letterarie e lingue a studenti delle scuole medie superiori e segue nei compiti a casa gli studenti delle scuole medie inferiori. Tel. Stefania 7530355
 - Vendo Panda 30, 1981, in buone

- condizioni a L. 1.000.000. Tel. 7532235
- Signora pratica e referenziata offresi come baby-sitter, eventualmente anche in via continuativa, orari da concordare. Tel. 7530690
 - Studentesse universitarie offresi come baby-sitter serale o pomeridiana. Tel. Elena 7530947 - Alessandra 7530816
 - Baby-sitter offresi solo mattino. Lasciare nome e numero di telefono sulla segreteria telefonica. Tel. 7533163
 - Baby-sitter offresi ore serali. Tel. Riccardo Nardari 7533897
 - Ragazza 17enne offresi come baby-sitter. Tel. Barbara 7532615
 - Studentessa 17enne offresi come baby-sitter. Tel. Paola 7530881

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.
Feriali: ore 9.15, 17.30.
Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.
Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.
Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887
Telefono don Pietro 70.30.01.73

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Segreteria ascolto: martedì, mercoledì, giovedì, 10-12. Tel. 75.30.325.
Guardaroba: ritiro indumenti e viveri, martedì dalle 15,30 alle 17,30, giovedì dalle 10 alle 11, primo sabato del mese dalle 15,30 alle 17,30.

GUARDIA MEDICA

Festiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92103610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056.

AMBULANZE

Croce Verde Pioltello: tel. 92101443-92101444; Croce Rossa Bettola di Peschiera Borromeo: tel. 5470269; Fraternità Misericordia Segrate: tel. 2139584; Croce Bianca Cernusco: tel. 92360300.

AUTOLINEA A.T.M.

Transiti da portineria MI-S. Felice prima di Str. Anulare per Milano
Dal lunedì al venerdì: 6.26; 6.41; 6.53; 7.04; 7.16; 7.29; 7.44; 7.59; 8.12; 8.26; 8.39; 8.51; 9.36; 10.26; 11.16; 11.56; 12.37; 12.58; 13.19; 13.41; 14.06; 14.41; 15.28; 16.16; 17.01; 17.40; 18.01; 18.22; 18.43; 19.04; 19.25; 19.46; 20.26a; 20.46a; 21.16a; 22.06a; 22.56a; 23.46a.
Sabato: 6.26; 6.46; 7.06; 7.26; 7.46; 8.06; 8.26; 8.51; 9.36; 10.26; 11.16; 11.56; 12.37; 12.58; 13.19; 13.41; 14.06; 14.41; 15.28; 16.16; 17.01; 17.40; 18.01; 18.22; 18.43; 19.04; 19.25; 19.46; 20.26a; 20.46a; 21.16a; 22.06a; 22.56a; 23.45a.
a = corse per P.le Aeroporto Linate
Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.06; 7.56; 8.46; 9.36; 10.23; 11.13; 12.03; 12.53; 13.43; 14.33; 15.23; 16.13; 17.03; 17.53; 18.43; 19.36; 20.26; 21.16; 22.06; 22.56; 23.46.
Partenze da Milano Via Cadore civ. 2
Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.
Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.
a = corse da P.le Aeroporto Linate
Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

FARMACIE DI TURNO

Villaggio Ambrosiano: Via S. Carlo 9: dalle 12,30 di venerdì 18 ottobre alle 12,30 di venerdì 25 ottobre.
Redeceso: Via delle Regioni 36: dalle 12,30 di venerdì 25 ottobre alle 12,30 di venerdì 1 novembre.
Vimodrone: Via 4 Novembre 32: dalle 12,30 di venerdì 1 novembre alle 12,30 di venerdì 8 novembre.
Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 12,30 di venerdì 8 novembre alle 12,30 di venerdì 15 novembre.
Segrate: Via Cassanese 170: dalle 12,30 di venerdì 15 novembre alle 12,30 di venerdì 22 novembre.

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari. Tel. 7532559.
Martedì 8.30-12.15 e 16.30-17.15.
Venerdì 8.30-13.15.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.
Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.
Centro Commerciale - tel. 7532850